
Perugia, prende il via la realizzazione della Nuova Monteluce, quartiere sostenibile. Il 1° giugno la posa della prima pietra.

Perugia. Dopo la demolizione dell'ex Policlinico e la realizzazione degli scavi e delle paratie in corrispondenza delle future piazze, con la consegna delle aree alle imprese selezionate per la realizzazione del nucleo centrale della **Nuova Monteluce**, prende il via la **realizzazione di uffici, spazi commerciali, residenze per studenti e altri servizi, ossia la parte principale del nuovo polo urbano.**

La **Nuova Monteluce** rappresenterà un polo strategico per lo sviluppo sociale ed economico di Perugia. Collocandosi tra i principali progetti di riqualificazione urbana in Europa dal punto di vista dell'innovazione progettuale, costruttiva ed ambientale, **la realizzazione è condotta secondo un concetto di sostenibilità innovativo.**

Al fine di raggiungere un alto livello di qualità ed un ridotto impatto sull'ambiente, gli edifici in corso di realizzazione sono stati progettati secondo il **protocollo LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), protocollo di sostenibilità ambientale** di grande diffusione mondiale ed ampio sviluppo in Italia.

Il processo di certificazione si basa sulla presenza di alcuni "prerequisiti" e sulla valutazione del risultato conseguito rispetto a sei aree di sostenibilità:

- **Sostenibilità del sito** - valuta le soluzioni progettuali e costruttive a ridotto impatto ambientale, il mantenimento o ripristino di aree verdi, il controllo dell'attività di cantiere, la riduzione dell'inquinamento ambientale e luminoso e il contributo alla mobilità alternativa;
- **Gestione delle acque** - considera la riduzione del consumo di acqua, il riutilizzo dell'acqua piovana e delle acque grigie, l'adozione di apparecchiature idro-sanitarie e sistemi di irrigazione a consumi ridotti;
- **Energia e atmosfera** - analizza l'utilizzo di soluzioni progettuali architettoniche e impiantistiche tese a ridurre i consumi energetici dell'edificio e all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.
- **Materiali e risorse** - valuta il riutilizzo di strutture esistenti, l'utilizzo di materiali recuperati, materiali a contenuto riciclato, di provenienza regionale e/o di provenienza e processo lavorativo certificati;
- **Qualità ambientale interna** - considera l'utilizzo di materiali a basse emissioni di sostanze nocive, ventilazione adeguata, illuminazione naturale, elevato comfort termico ed ambientale;
- **Innovazione nella progettazione** - prende in considerazione eventuali soluzioni progettuali innovative non previste nelle aree precedenti o livelli di prestazioni eccezionali nell'ambito delle altre aree.

In sintesi, **la certificazione LEED "misura" la sostenibilità degli edifici considerando una pluralità di aspetti** e non solo l'efficienza energetica, perché la riduzione dell'impatto ambientale, l'uso efficiente delle risorse ed il contributo al benessere sono elementi fondamentali per lo sviluppo sostenibile ed il miglioramento della qualità della vita.

Per questo **l'attività di valutazione**, condotta secondo metodi e strumenti oggettivi, **si estende a tutto il processo di realizzazione, dalla progettazione alla costruzione**, ed è richiesto un altissimo livello di integrazione tra le diverse specializzazioni coinvolte nella realizzazione degli edifici che intendono ottenere questo prestigioso risultato.

In funzione del punteggio conseguito nelle diverse aree, la certificazione LEED prevede quattro livelli di certificazione: Certified, Silver, Gold e Platinum. **Gli edifici della Nuova Monteluce in corso di realizzazione sono stati progettati per l'ottenimento della certificazione LEED con obiettivo Gold.**

I lavori cominceranno dalla seconda piazza (quella alle spalle dell'ex padiglione ospedaliero) per poi interessare anche la realizzazione della prima (quella compresa tra l'ex monastero e l'ex padiglione ospedaliero), quest'ultima oggetto nei mesi scorsi di alcune modifiche per consentire la valorizzazione dei ritrovamenti di interesse storico emersi nelle fasi di scavo.



Il completamento delle strutture, salvo imprevisti, è atteso nella prima parte del 2013. Il completamento delle restanti opere avverrà come programmato entro la fine del 2013, data entro la quale saranno completate anche le restanti urbanizzazioni dell'area, comprendenti strade, aree verdi ed infrastrutture a rete.

A realizzare le opere della terza fase sarà il **consorzio CME**, aggiudicatario della procedura di selezione alla quale hanno partecipato alcune tra le principali imprese italiane, e conseguentemente affidatario di un appalto dell'importo di circa 27 milioni di Euro, compresi oneri per la sicurezza.

Sul cantiere, secondo le stime dell'impresa, verranno impiegati in media 100 operai al giorno, con punte massime di 200, in gran parte appartenenti ad imprese del territorio, con cui il consorzio ha già rapporti.

Il **1° giugno 2012** è prevista la **cerimonia di posa della prima pietra**.

www.nuovamonteluce.com

Ufficio Stampa

A Più Srl

Via Martiri delle Foibe 5

20853 Biassono (MB)

Tel. +39 039 746502 / +39 345 1120805 - **mail** veronica@a-piu-srl.com